

A tutti i rilevatori e coordinatori
LORO INDIRIZZI

Alle Regioni e Province autonome
LORO INDIRIZZI

Al Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it

Al Parco Nazionale del Gargano
protocollo@pec.parcogargano.it

Al Parco Nazionale della Majella
pnm@pec.parcomajella.it

Al Parco Nazionale dei Monti Sibillini
parcosibillini@emarche.it

Al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano
pnarcipelago@postacert.toscana.it

Al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi
entepndb@postecert.it

Al Corpo di Polizia Provinciale RE
c.a. Com. Lorenzo Ferrari
provinciadi Reggioemilia@cert.provincia.re.it

Al Corpo di Polizia Provinciale LC
poliziaprovinciale@pec.provincia.lecco.it

Al Corpo di Polizia Provinciale AN
poliziaprovinciale@cert.provincia.ancona.it

Alla Ripartizione Faunistica di Ragusa
serviziotorrerioragusa@pec.it

Alla Ripartizione Faunistica di Siracusa
servizio.sr.svilupporurale@pcert.postecert.it

e, p.c. Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari
Carabinieri (C.U.F.A.)
Comandante: Gen. C.A. Andrea Rispoli
frm42533@pec.carabinieri.it

Comando per la Tutela Forestale e Parchi

Comandante: Gen.D. Nazario Palmieri

frm43916@pec.carabinieri.it

Raggruppamento CC Biodiversità

Comandante: Gen.B. Raffaele Manicone

frm43923@pec.carabinieri.it

Ministero dell'Ambiente

e della Sicurezza Energetica

Servizio Conservazione Natura

pnm@pec.mite.gov.it

Oggetto: Censimenti invernali uccelli acquatici 2026: Progetto IWC

Si comunica che le date prescelte per i prossimi censimenti invernali degli uccelli acquatici (Progetto IWC) andranno **dal 6 al 25 gennaio 2026**.

Per la raccolta dati si richiede di attenersi alle prescrizioni già contenute nelle precedenti comunicazioni annuali, i cui punti salienti vengono di seguito sintetizzati. **Si raccomanda come sempre un'attenta lettura della presente nota.**

- A **RILEVATORI.** Il rilevamento dei dati dovrà essere effettuato solo da tecnici di provata esperienza in campo ornitologico che abbiano superato le prove organizzate dallo scrivente Istituto. La collaborazione di persone che non abbiano ancora superato le prove è ovviamente possibile e auspicabile, purché ciò avvenga sotto la supervisione dei rilevatori qualificati. Per le Amministrazioni che volessero essere messe in contatto con rilevatori esperti presenti nell'area di competenza, lo scrivente Istituto è disponibile a fornire ogni collaborazione.
- B **COORDINATORI LOCALI.** È necessario che anche il coordinamento locale delle attività sia svolto da tecnici che abbiano superato le prove organizzate da ISPRA, e che siano riconosciuti dal medesimo in possesso delle competenze ed esperienza necessarie. Essi hanno il compito di assicurare la raccolta dei dati e la loro trasmissione secondo gli standard richiesti dal coordinamento nazionale del progetto. L'elenco aggiornato dei coordinatori è reperibile sul sito www.infs-acquatici.it.
- C **PROPRIETÀ E USO DEI DATI.** I dati raccolti nell'ambito del progetto sono di proprietà del rilevatore che ne ha effettuato la raccolta. Il loro impiego da parte di ISPRA avrà luogo limitatamente a quelle che sono le finalità proprie del progetto stesso e alle attività istituzionali dell'Ente. Altre forme di utilizzo, qualora ritenute particolarmente utili a valorizzare il progetto, verranno comunque valutate assieme alla rete di rilevamento interessata, per tramite dei coordinatori locali ove esistenti.
- D **PERIODO DI CENSIMENTO.** Con l'obiettivo di migliorare sempre più la qualità dei dati raccolti, alla luce degli importanti spostamenti che alcune specie possono mettere in atto anche durante lo svernamento, si raccomanda ai coordinatori locali di rispettare i periodi indicati nella presente

comunicazione, particolarmente nei comprensori costieri soggetti a marea dell'alto Adriatico (Delta del Po emiliano e veneto, Lagune di Venezia e Caorle, Lagune di Grado-Marano e baia di Panzano), per i quali si chiede uno sforzo di coordinamento per realizzare i rilievi il più possibile in simultanea tra regioni/comprensori contigui.

- E SCHEDA DI RILEVAMENTO E IDENTIFICAZIONE ZONE UMIDE.** Il modello per la raccolta dei dati è stato rinnovato rispetto a quello in uso fino al 2021, con l'aggiornamento dei nomi scientifici e l'aggiunta/rimozione di alcune specie. Si raccomanda pertanto l'utilizzo di questo nuovo modello (**Mod. 2022**), scaricabile da www.cuaweb.net/documenti/schedaIWC2022.pdf e allegato a questa nota. La compilazione va effettuata anche in caso di assenza di uccelli acquatici. Per l'identificazione e codifica dei siti da censire, deve essere utilizzata la lista delle zone umide italiane, scaricabile dai seguenti link:

Nord: www.cuaweb.net/documenti/2026N.zip

Centro&Sardegna: www.cuaweb.net/documenti/2026CS.zip

Sud&Sicilia: www.cuaweb.net/documenti/2026SS.zip

Non inviare dati riferiti ad unità di rilevamento diversamente strutturate rispetto a quelle contenute nell'elenco. Non accorpare fra loro i dati relativi a più unità di rilevamento.

- F CONTEGGI DIURNI E ROOST.** I censimenti "diurni" dovranno iniziare dopo le ore 8 e terminare con ampio anticipo rispetto al tramonto. Si dovrà cercare di concludere il monitoraggio dei litorali entro le ore 15. Nelle caselle ordinarie, poste accanto al nome delle specie, devono essere riportati i risultati di censimento relativi alla sola distribuzione diurna degli uccelli rilevati. Solo per le specie che richiedono anche conteggi serali al dormitorio, riportare i totali serali nell'apposito spazio ("Roost notturni") creato a fondo scheda. Salvo eccezioni, le specie da censire anche al tramonto sono quelle espressamente indicate in tale spazio. I dati relativi ai roost diurni (es. posatoi di alta marea) andranno sempre riportati nelle caselle ordinarie.
- G NUOVI SITI.** E' opportuno segnalare eventuali siti interessanti non presenti nelle liste con lettera a parte o mail a iwc@isprambiente.it. Qualora tali siti venissero censiti, riportare nello spazio destinato al codice di zona la sola sigla provinciale e fornire via mail a iwc@isprambiente.it indicazioni dettagliate sulla localizzazione, allegando possibilmente una mappa.
- H INSERIMENTO DATI IN 'CUAweb'.** Ai soli coordinatori incaricati dei rilevamenti in ambiti regionali o sub-regionali si richiede di utilizzare l'apposito software CUAweb per l'informatizzazione dei dati online.
- I INDIRIZZARIO RILEVATORI.** Questa circolare viene inviata esclusivamente via e-mail ai rilevatori di cui abbiamo un indirizzo valido. Raccomandiamo ai coordinatori di inoltrarla a tutta la loro rete di rilevamento, per ricordare a quanti non la ricevono di aggiornare il proprio contatto scrivendo a iwc@isprambiente.it. Preme qui ribadire che l'indirizzario dei censimenti IWC è separato da quelli di altri progetti o aree di questo Istituto (es. Biblioteca, Centro di Inanellamento...): è pertanto indispensabile comunicare le proprie variazioni di recapito a ciascuno degli indirizzi.
- J PROGETTO CRANWIN.** Facendo seguito all'esperienza iniziata nel 2018 incoraggiamo i coordinatori locali ad organizzare un censimento in "contemporanea" nazionale delle Gru (progetto CraneWin), preferibilmente nel weekend del 24-25 gennaio 2026 per: a) effettuare conteggi ai siti notturni di aggregazione (roost); b) individuare le aree di alimentazione e le direttrici di spostamento tra queste e i roost notturni, secondo le modalità operative messe a punto gli scorsi anni e disponibili su www.infs-acquatici.it. I conteggi ai roost potranno ovviamente integrare i dati IWC raccolti in forma

“tradizionale”, annotando nelle note la data del censimento aggiuntivo. Incoraggiamo inoltre i coordinatori ad utilizzare i medesimi conteggi per censire anche i raggruppamenti pomeridiani di oche eventualmente presenti.

- K **INTERNATIONAL SWAN CENSUS.** I dati raccolti durante i censimenti IWC 2026 confluiranno nel progetto International Swan Census, organizzato dal British Trust for Ornithology (BTO) (<https://www.bto.org/get-involved/volunteer/projects/goose-and-swan-monitoring-programme/taking-part/international-swan-census>). Se osservate una delle specie target (Cigno selvatico e Cigno minore) vi preghiamo di inserire nelle note della scheda informazioni relative ai gruppi osservati, specificando se possibile sesso ed età degli individui e anche se l'osservazione è avvenuta all'interno o all'esterno di aree protette (es. parchi, oasi di protezione, siti N2000).
- L **60 ANNI DI IWC.** Nel 2026 il progetto IWC compie i suoi primi 60 anni. Su <https://waterbird.fund/60-years-of-the-international-waterbird-census/> informazioni e iniziative promosse da Wetlands International.

Le informazioni relative al progetto IWC e i report finora pubblicati sono riportate nella sezione “Uccelli acquatici Svernanti IWC” del sito www.infs-acquatici.it e nella pagina www.isprambiente.gov.it/it/attivita/biodiversita/ispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-iwc-italia. Il nuovo report decennale (2011-2020) è in via di pubblicazione.

Ringraziando per la collaborazione che si vorrà dedicare a questa attività, che costituisce una delle più estese forme di monitoraggio ornitologico regolarmente eseguite in Italia, si inviano distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO IWC



Dott. Marco Zenatello

Allegato: 1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO
DELLE ATTIVITA' DELLA FAUNA SELVATICA

Dott. Piero Genovesi
(firmato digitalmente)